

A Bologna Zoomark, piu' grande e internazionale Cinque padiglioni per 735 espositori in arrivo da 42 Paesi

(ANSA) – BOLOGNA, 11 MAG - Piu' espositori, 735 provenienti dall'Italia e da altri 42 Paesi in tutto il mondo. Piu' spazio, con cinque padiglioni impegnati per una superficie di oltre 50mila mq e un ricco programma di appuntamenti con 25 tra conferenze, workshop e seminari. Sono i numeri di Zoomark International 2017, la fiera piu' importante in Europa negli anni dispari sui prodotti e le attrezzature per gli animali da compagnia fino al 14 maggio alla Fiera di Bologna. "Zoomark 2017 - ha detto Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere - ha battuto ogni record, superando i risultati sempre in crescita delle sedici precedenti edizioni della fiera. Sono numeri che confermano il ruolo di leadership conquistato dalla nostra manifestazione. Zoomark International ben rappresenta un settore dinamico, con grandi potenzialita' di crescita e che trova nel nostro appuntamento un'ampia panoramica delle proposte piu' innovative, un'occasione di formazione e di aggiornamento professionale e, certamente, ottime opportunita' di business e di confronto con i maggiori produttori internazionali". L'appuntamento, arrivato alla 17/a edizione, infatti, ha visto crescere tutti i principali indicatori: +17% per quanto riguarda gli espositori (erano 615 nell'ultima edizione del 2015) + 19% per i Paesi rappresentati (erano 35) e un padiglione in piu'. Il programma della Fiera si e' aperto con il convegno inaugurale sul tema 'Il mercato e i principali trend socio-culturali del mondo del pet in Italia' nel quale e' stata presentata la 10/a edizione del Rapporto Assalco-Zoomark, il compendio annuale sul settore degli animali da affezione curato da Assalco (Associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia) in collaborazione con Zoomark International e con il contributo di Iri Information Resources e dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Poi, tra gli eventi in programma le presentazioni di uno studio dell'istituto di ricerca Euromonitor International sulle prospettive per il mercato pet in diverse regioni del mondo e di un'indagine sui petshop in Italia realizzata da PetTrend oltre a incontri sull'acquariofilia, sulle malattie dei piccoli animali da compagnia e sulle tecniche di toelettatura. Domenica, infine, e' in programma l'assegnazione dei premi 'Aqua Project Award', un riconoscimento alla professionalita' e alla creativita' nella progettazione e nella realizzazione di un acquario o di un terracquario, rivolto ai titolari di petshop, garden center e ai rivenditori di acquari con sede in Italia. (ANSA). YC8-BS 11-MAG-17 12:47 NNNN

In case italiane uno zoo con 60 milioni di animali**uno zoo con 60 milioni di animali Quasi la meta' sono pesci, seguono uccellini, gatti e cani**

(ANSA) - BOLOGNA, 11 MAG - Quasi 30 milioni di pesci, 12,9 milioni di uccellini, 1,8 milioni di piccoli mammiferi - conigli, furetti, criceti, cavie, cincilla', degu - 1,3 milioni di rettili - tartarughe, serpenti, iguane - a cui si aggiungo quasi 7 milioni di cani e 7,5 milioni di gatti per un totale di circa 60 milioni di animali. E' il grande zoo delle case italiane, documentato dal Rapporto Assalco-Zoomark, presentato in occasione dell'apertura di Zoomark International 2017, il Salone internazionale sui prodotti e le attrezzature per gli animali da compagnia, a Bologna fino al 14 maggio. Gli animali da compagnia fanno parte di nuclei familiari tendenzialmente piu' numerosi (2,8 componenti) rispetto alla media nazionale (2,4), ma la loro presenza e' in crescita anche nelle famiglie con un solo componente (passate dall'8,4% del 2011 all'11,1% nel 2017). Il Rapporto, oltre al dato numerico, ha messo in evidenza in particolare il loro 'ruolo sociale' e la conseguente importanza del loro riconoscimento, passando in rassegna la situazione nei Paesi con una normativa avanzata in materia come Austria, Germania e Svizzera che riconoscono loro lo status di esseri senzienti, non solo nella legislazione e nel Codice Civile, ma anche nella Costituzione. Altro aspetto, segnalato da piu' fronti, e' relativo all'importanza di favorire il riconoscimento sociale degli animali di compagnia mediante l'inclusione nel prossimo Censimento della popolazione in Italia e attraverso la creazione di un'Anagrafe nazionale degli animali d'affezione (attualmente in fase di valutazione come riporta l'Atto di Indirizzo 2017 del Ministero della Salute). Cio' consentirebbe anche di disporre di informazioni piu' precise sulla popolazione dei pet, come succede in Belgio e Francia, dove esistono gia' database condivisi a livello nazionale. Un altro tema che emerge dal rapporto e' quello dell'accesso degli animali da compagnia nei locali e nei pubblici esercizi, aspetto che il settore privato, in particolare quello della ricettivita', ha gia' saputo cogliere. Secondo uno studio della societa' di prenotazioni alberghiere Hotel Tonight, infatti, con 1 struttura ricettiva pet friendly su 2, l'Italia si posiziona al di sopra della media mondiale (che si attesta al 37%) ed europea (40%). Infine, poiche' il benessere dei pet passa necessariamente dalla cura della salute e dell'alimentazione, emerge da indagini realizzate negli ultimi anni che il 70% dei proprietari italiani ritiene che queste spese siano sottoposte ad una tassazione eccessiva, pari a quella di un bene di lusso. Le cure veterinarie e il pet food sono infatti oggi tassati con un'aliquota Iva al 22%, tra le piu' alte in Europa. (ANSA). YC8-BS 11-MAG-17 13:45 NNNN





11 maggio 2017

Cibo per animali di compagnia un mercato da 2 miliardi

A Bologna rapporto Assalco-Zoomark. Boom prodotti per l'igiene

(ANSA) - BOLOGNA, 11 MAG - Un giro d'affari di quasi due miliardi di euro, in crescita rispetto al 2015, con oltre 500mila tonnellate commercializzate per la sola alimentazione di cani e gatti, il segmento piu' importante di un mondo fatto di oltre 60 milioni di 'bocche da sfamare'. E' il mercato del cibo per animali domestici fotografato nella 10/a edizione del Rapporto Assalco-Zoomark, presentato in occasione dell'inaugurazione di Zoomark International 2017, il salone internazionale sui prodotti e le attrezzature per gli animali da compagnia organizzato da BolognaFiere. Il fatturato di questo settore e' infatti cresciuto del 2,7% rispetto all'anno precedente arrivando a 1.971 milioni di euro. E sono 559.200 le tonnellate commercializzate (+1.3%) per l'alimentazione dei 7 milioni di cani e 7,5 milioni di gatti italiani. Conteggiando anche i quasi 30 milioni di pesci, i 12,9 milioni di uccellini, 1,8 milioni di piccoli mammiferi (tra cui roditori e conigli) e 1,3 milioni di rettili, questo tipo di animali in Italia risultano essere, appunto, oltre 60 milioni. Il Rapporto - curato dall'Associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia e da Zoomark International, con il contributo di Iri Information Resources e dell'Associazione nazionale medici veterinari italiani - evidenzia un mercato dell'alimentazione per cani e gatti con un tasso di crescita a valore superiore a quello del Largo Consumo Confezionato. Nel periodo 2013-16, il mercato si e' sviluppato con un tasso di crescita annuo composto pari a +3,2% a valore. Quello degli alimenti per gatto rappresenta il 53,2% del totale mercato in termini di fatturato, sviluppando 1.048 milioni di euro con un volume di 250.306 tonnellate. Gli alimenti per cane rappresentano, invece, il 46,8% a valore del totale mercato, pari a quasi 923 milioni di euro. La crescita nel 2016 ha riguardato tutti i principali sotto segmenti sia dell'alimentazione cane, sia gatto (umido, secco, snack & treat) con una crescita importante (+10,3% a valore) in particolare per gli snack funzionali e fuoripasto. Gli alimenti per altri animali da compagnia realizzano un fatturato nella sola Grande distribuzione (Gdo) di poco piu' di 16,1 milioni di euro, confermando il trend di flessione gia' registrato lo scorso anno (-6,4%). Per quanto riguarda gli accessori (prodotti per l'igiene, giochi, guinzagli, cucce, ciotole, gabbie, voliere, acquari, tartarughiere e utensileria varia), continua anche nel 2016 la crescita nella Gdo (+6% a valore e +7% a volume) con un volume d'affari totale pari a 72,3 milioni. Il trend positivo della categoria e' trainato in particolar modo dai prodotti per l'igiene animali (shampoo, spazzole, deodoranti e tutto cio' che ha a che fare con la cura e la bellezza), che crescono del +27,4% a valore rispetto al 2015. Seguono i giochi (+10,1%) e gli antiparassitari (+3,5%). In crescita anche le lettiere: +3,7% a valore, per un volume d'affari di 67,4 milioni in Gdo. (ANSA). YC8-BS 11-MAG-17 14:02 NNNN



ZOOMARK 2017
INTERNATIONAL

mediarke